

## NOTE REDAZIONALI

### 1. TESTO

*Il testo* può essere diviso in paragrafi, il cui titolo dovrà essere breve.

*Le note* saranno inserite in chiusura di ogni capitolo, con rimandi nel testo e richiami di nota in numeri arabi.

*I richiami alle figure*, se necessari, devono essere inseriti nel testo tra parentesi tonde [es.: (fig. 1); (figg. 1, 2); (figg. 1-3)].

*La bibliografia*, da inserirsi in fondo al testo, deve essere completa di:

nome dell'autore per esteso, cognome, (→ tondo, solo iniziali maiuscole, non maiuscoletto),

titolo dell'opera in italiano, (→ corsivo),

editore, luogo di edizione, anno di edizione, (→ tondo),

riferimento alla pagina o alle pagine [es.: p. 31; pp. 31, 32; pp. 1-31], (→ tondo),

eventuale titolo dell'edizione originale nella lingua originale, (→ corsivo),

editore, luogo di edizione, anno di edizione, (→ tondo),

riferimento alla pagina o alle pagine [es.: p. 31; pp. 31, 32; pp. 1-31], (→ tondo)

[es.: Martin Kemp, *La scienza dell'arte: prospettiva e percezione visiva da Brunelleschi a Seurat*, Giunti, Firenze 1994, p. 25, ed. orig. *The science of art: optical themes in western art from Brunelleschi to Seurat*, Yale University press, New Haven 1990]

oppure:

nome dell'autore per esteso, cognome, (→ tondo, solo iniziali maiuscole, non maiuscoletto),

titolo dell'opera in lingua originale, (→ corsivo),

editore, luogo di edizione, anno di edizione, (→ tondo, solo iniziali maiuscole, non maiuscoletto),

riferimento alla pagina o alle pagine [es.: p. 31; pp. 31, 32; pp. 1-31], (→ tondo),

eventuale titolo dell'edizione italiana, (→ corsivo),

editore, luogo di edizione, anno di edizione, (→ tondo),

riferimento alla pagina o alle pagine [es.: p. 31; pp. 31, 32; pp. 1-31], (→ tondo).

[es.: Martin Kemp, *The science of art: optical themes in western art from Brunelleschi to Seurat*, Yale University press, New Haven 1990, p. 35, trad. it. *La scienza dell'arte: prospettiva e percezione visiva da Brunelleschi a Seurat*, Giunti, Firenze 1994].

Se un'opera è già stata richiamata in una nota precedente, nella successiva sarà indicata come:

cognome dell'autore, (→ tondo, solo iniziali maiuscole, non maiuscoletto),

*op. cit.*, (→ corsivo),

riferimento alla pagina o alle pagine [es.: p. 31; pp. 31, 32; pp. 1-31], (→ tondo)

Se si fa riferimento ad un'opera già richiamata in una nota precedente, di un autore presente con più opere, nella successiva sarà indicata come:

cognome dell'autore, (→ tondo, solo iniziali maiuscole, non maiuscoletto),

titolo dell'opera (eventualmente non completo), (→ corsivo),

riferimento alla pagina o alle pagine [es.: p. 31; pp. 31, 32; pp. 1-31], (→ tondo),

[es.: Rossi, *op. cit.*, pp. 1,2; Rossi, *Titolo dell'opera*, pp. 1-3]

### 2. FIGURE

Le immagini devono avere una risoluzione non inferiore a 300 DPI su base 21 cm.

### **3. ABSTRACT**

Unitamente al testo deve essere inserito un abstract di circa 2.000 battute (spazi inclusi).

L'abstract dovrà brevemente inquadrare l'ambito in cui si muove lo studio, lo stato dell'arte sulla materia, la metodologia di indagine applicata, i risultati e le conclusioni dello studio.

Sarà opportuno evitare, nell'abstract, qualsiasi citazione e riferimento bibliografico.

### **4. RISVOLTI DI COPERTINA**

#### **Sx: curriculum dell'autore**

Firma a lato autografa e fotografia dell'Autore.

Curriculum sintetico:

nome dell'Autore,

cognome dell'Autore,

struttura di riferimento.

N.B. Dimensione del testo conforme al risvolto di copertina

#### **Dx: piccolo abstract in inglese indicativo del tema scelto**

N.B. Dimensione del testo conforme al risvolto di copertina